



siiet

società italiana infermieri
emergenza territoriale



IL SATURIMETRO

una piccola guida

#siietpericittadini

IL SATURIMETRO

una piccola guida per il cittadino

Che cosa è?

È uno strumento di misurazione non invasivo, acquistabile facilmente nelle farmacie o su internet ad un prezzo che varia dai 10 ai 30 euro. Normalmente è dotato di batterie sostituibili. Può essere chiamato anche pulsiossimetro o ossimetro.

A che cosa serve?

Misura la saturazione periferica dell'ossigeno nel sangue (SPO2) ovvero la percentuale di ossigeno legata all'emoglobina rispetto al totale dell'emoglobina presente nel sangue. I valori sono espressi in percentuale: valore massimo 100%. Il saturimetro misura contemporaneamente anche la frequenza cardiaca.

Perché utilizzarlo?

Il saturimetro è utilizzato per ricevere indicazioni preliminari sulla funzionalità respiratoria, anche in corso di infezione da Coronavirus.

Come si utilizza?

I saturimetri generalmente disponibili in ambiente domestico o lavorativo (non professionali) sono costituiti da una sonda, a forma di pinza, integrata con un display che mostra i valori rilevati: saturazione e frequenza cardiaca.

La pinza (sonda) si può applicare al dito di una mano oppure al lobo dell'orecchio, trascorsi alcuni secondi sul display si possono leggere i valori misurati dallo strumento. È importante osservare per alcune decine di secondi l'andamento dei valori visualizzati.



Quai sono i valori normali?

Saturazione (%SPO2): uguale o superiore a 95%.

In persone con malattie polmonari note come asma, bronchite cronica, BPCO sono accettabili valori di saturazione inferiori da valutare singolarmente.

Frequenza cardiaca (PR o BPM): tra 60 e 100 nell'adulto sano e a riposo.

Questo dato può essere influenzato da numerosi fattori quali: età (nei bambini è più elevata), patologie cardiache note (aritmie come la fibrillazione atriale), terapie farmacologiche, temperatura corporea (con la febbre aumenta), stato d'animo, esercizio fisico abituale o recente, od altro.



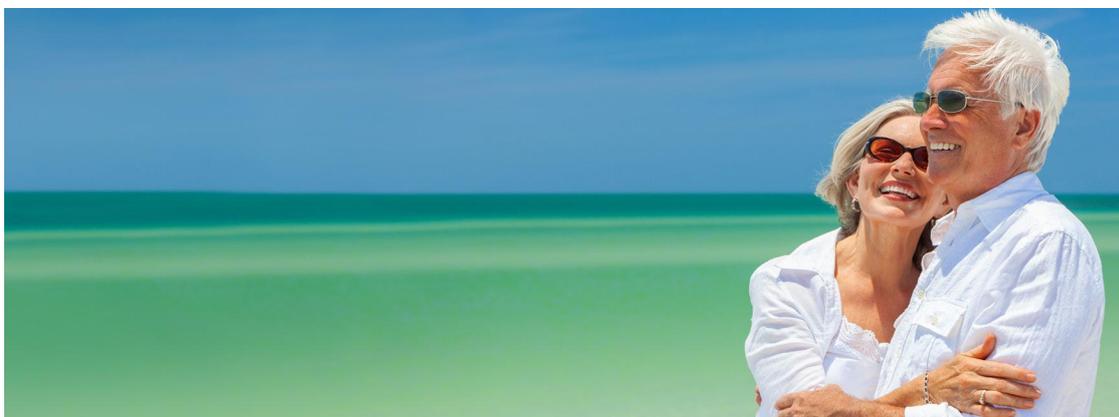
Quali sono gli errori d'interpretazione più comuni?

I valori rilevati potrebbero non essere attendibili se:

- le dita delle mani sono fredde (ipoperfusione);
- sulle unghie delle dita è presente lo smalto o altri prodotti cosmetici (unghie finte);
- la persona si muove o trema durante la rilevazione;
- la persona è affetta da aritmie cardiache note come la fibrillazione atriale.

Attenzione a non invertire la lettura dei valori:

- saturazione, sul display: %SPO2 (saturazione periferica di ossigeno)
- frequenza cardiaca, sul display: PR (pulsation rate) oppure BPM (battiti per minuto).





a cura di:
Francesco BEZ
Nicola COLAMARIA
Enrico LUCENTI

**SOCIETÀ ITALIANA DEGLI INFERMIERI
DI EMERGENZA TERRITORIALE**

www.siiet.it
www.siiet.org

info@siiet.it
siiet@pec.it

presidente@siiet.it
vicepresidente@siiet.it
tesoriere@siiet.it
segretario@siiet.it

Tutti i diritti sono riservati